

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 134 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Giovanni Battista Di Masi, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

l'attuale disciplinare per l'applicazione del contributo per il rilascio delle concessioni edilizie del Comune di Padova, nella sua struttura fondamentale, risale all'anno 1987 (deliberazione del C.C. n. 403 del 23/3/1987). Dopo tale data sono state approvate alcune modifiche: in particolare, con deliberazione di C.C. n. 135 del 5/10/1998 è stato adeguato il testo vigente alle innovazioni normative ed agli orientamenti giurisprudenziali intervenuti con riferimento a tematiche specifiche; con successiva deliberazione della G.M. n. 600 del 23/7/2002 si sono adeguati gli importi unitari delle tabelle allegate al disciplinare, disponendo un aumento generalizzato degli importi tabellari ivi previsti.

Nonostante le modifiche sopracitate il disciplinare attualmente vigente appare in larga parte superato, soprattutto se messo in relazione con le significative innovazioni introdotte nella materia edilizia dalla normativa statale che, nell'arco temporale interessato, è intervenuta particolarmente copiosa. Tale disciplina ha profondamente modificato non solo il regime dei titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi - con l'introduzione prima della Dia - denuncia di inizio attività- accanto alle preesistenti concessione ed autorizzazione edilizia, poi della Scia - segnalazione certificata di inizio attività - (introdotta con l'art. 49 - 4 bis del DL 31/5/2010 n. 78), ma anche il regime delle responsabilità di tutti i soggetti privati coinvolti nel processo edilizio, in particolare tecnici e committenti.

Da tempo, peraltro, si avvertiva la necessità di una revisione del disciplinare, al fine di utilizzare uno strumento di lavoro maggiormente adeguato ai tempi. Tale esigenza di modifica si è resa ulteriormente necessaria dopo approvazione del nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Padova, avvenuta con deliberazione del C.C. n. 41 del 5/6/2006, dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

In ragione delle rilevanti modificazioni legislative intervenute ad opera del legislatore statale ed in assenza di una normativa di rango regionale contenente una disciplina organica della materia edilizia in sostituzione della precedente L.R. 61/85, si è provveduto alla redazione di un nuovo testo regolamentare, il quale, sebbene riprenda dal precedente gran parte delle disposizioni riguardanti gli aspetti che non hanno subito sostanziali modifiche, introduce diverse innovazioni, che conseguono, essenzialmente, dalla necessità di:

- a) aggiornare le definizioni degli interventi e dei titoli abilitativi in ragione di quelli introdotti dal D.P.R. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- b) adeguare le destinazioni d'uso degli immobili a quelle previste nell'art. 77 del Regolamento edilizio, distinte in residenziale, produttiva, terziaria e agricola (artt. da 2 a 6);
- c) aggiornare le tariffe tabellari agli aumenti del costo intervenuti nelle opere di urbanizzazione, come segnalati dai Settori comunali competenti per una percentuale di aumento pari al 18%;
- d) rivedere, limitandoli, gli scomputi previsti nel territorio del comprensorio ZIP (art.22);
- e) adeguare la percentuale minima di applicazione del contributo di costruzione al 5% ai sensi dell'art. 16 comma 9 del DPR 380/2001, come da indirizzi contenuti nella deliberazione G.C. n. 420 del 2/08/2011 (art.26);
- f) definire il termine dal quale è dovuto il versamento e da cui decorrono le scadenze per la rateizzazione del contributo in caso di Denuncia di Inizio Attività Edilizia presentata in alternativa al permesso di costruire, identificato con il momento della presentazione della denuncia stessa (art.15).

Altre innovazioni, a carattere specifico, hanno riguardato:

- la precisazione delle modalità applicative del contributo in caso di interventi di ristrutturazione comportanti mutamento della destinazione d'uso (art.8);
- l'innalzamento della soglia minima per la rateizzazione del contributo da 2.064 a 3.000 € (art.15);
- le condizioni per l'esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, in casi limitati, anche dopo il rilascio del permesso di costruire(art.22);
- la riformulazione delle modalità di corresponsione degli oneri o di realizzazione delle opere di urbanizzazione nei Peep e nelle lottizzazioni comunali (art.24).

Il testo regolamentare così formulato è stato presentato in V Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del giorno 05/10/2011 e la Commissione ha espresso parere favorevole in data 12/10/2011 con nota prot. 245849;
VISTO il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

VISTO il D.P.R. 6/6/2001 n. 380;

VISTA la L.R. 27/6/1985 n. 61

VISTO il P.R.G. vigente;

SENTITA la relazione dell'Assessore preposto;

Tutto ciò premesso si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri riportati in calce(***) espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell' art. 49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 ;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Disciplinare per l'applicazione del contributo di costruzione, contenente i criteri e le tabelle per l'applicazione del contributo per il rilascio dei permessi di costruire e per la presentazione delle DIA alternative nel testo allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che gli importi tabellari aggiornati verranno applicati dalla data di esecutività della presente deliberazione ;
3. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

17/10/2011

Il Capo Settore Edilizia Privata
Armandino Stoppa

- 2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

18/10/2011

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

- 3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

18/10/2011

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

La Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suesposta proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n.	31
Voti favorevoli n.	22
Astenuti n.	1 (Cavatton)
Non votanti n.	8 (Cruciato, Grigoletto, Marin, Bordin, Pasqualetto, Avruscio, Cavalla, Mazzetto)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Daniela Ruffini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Giampaolo Negrin

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 28/10/2011 al 11/11/2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 07/11/2011.

IL CAPO SETTORE SS.II.e AA.GG.
Michele Guerra
